

lavori e che potrebbe presentarli anche oggi, ma che non lo stima prudente; una breve sosta.

Dunque nessuna colpa da parte nostra; ma poi quand'anche indugio nei lavori vi fosse stato e non vi fu, evidentemente sarebbe stata questa, visti i risultati delle anzidette iniziative, una felice colpa.

L'onorevole Celesia ha voluto risalire agli errori antichi, alla celebrata Commissione reale, ecc. E meglio non parlarne. Il problema è tale che, per risolverlo, occorre non avvelenarlo; il che appunto accade se ci si accalora troppo in certe discussioni; esso va discusso serenamente nell'interesse del paese che rimane, mentre noi e le nostre parole potrebbero anche non rimanere.

L'onorevole Canepa ha parlato della iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza. La legge prevede questa iscrizione, dettando anche una sanzione in proposito; ma l'onorevole Canepa nutre un dubbio sulla interpretazione di tale disposizione. A dissiparlo potrebbe bastare una dichiarazione del Governo.

E finisco con un'ultima osservazione all'onorevole Canepa. Vorrei che egli ritornasse sulla frase da lui pronunciata dell'« eterno rimandare »!

Trattasi di un problema che non solo non va rimandato, ma deve essere discusso e risolto al più presto.

Poichè anzitutto non si deve perpetuare uno stato di cose provvisorio che non è opportuno e che nessuno di noi deve essere in alcun modo sospettato di volerlo prolungare.

Ed io stesso non potrei restare un minuto di più al posto di presidente della Commissione dei Diciotto, qualora sospettassi che, mercè ritardi qualsiasi, si volesse continuare questo stato di cose provvisorio. La questione, ripeto, va risolta ed io anzi prendo impegno che la Commissione, alla ripresa dei lavori parlamentari, presenterà la relazione di tutti i disegni di legge.

Un solo desiderio manifesto innanzi alla Camera, quello che i rappresentanti delle diverse città, delle diverse regioni moderino le eccessive pretese, poichè se si continuasse nelle voglie smodate, il problema diventerebbe insolubile, ed allora saremmo noi gli involontari autori del prolungamento di una situazione provvisoria, che nessuno desidera! (*Approvazioni*).

### Presentazione della relazione sul disegno di legge relativo alle Assicurazioni.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Edoardo Giovanelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

GIOVANELLI EDOARDO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Provvedimenti per l'esercizio delle assicurazioni sulla durata della vita umana da parte di un Istituto nazionale di assicurazione. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Se la distribuzione se ne potesse fare stasera, o al più tardi domani mattina, il disegno di legge potrebbe essere iscritto nell'ordine del giorno di giovedì prossimo.

SALANDRA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA. Non dubito che l'onorevole Presidente applicherà rigorosamente il regolamento e che il disegno di legge sarà posto in discussione giovedì, soltanto qualora la relazione possa essere distribuita domattina.

Vorrei però fare appello all'equanimità dell'onorevole Presidente ed anche del presidente del Consiglio, perchè sia concesso alla Camera un tempo congruo per lo studio di questo importante documento, anche perchè si afferma (io non so se sia vero) che al disegno di legge ministeriale siano state arretrate importanti modificazioni...

NITTI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Non è vero.

SALANDRA. Ad ogni modo si tratta di una questione importantissima che involge gravi interessi e quindi, pur essendo lungi da me ogni idea di ostruzionismo, chiederei che si lasciassero tre o quattro giorni per lo studio della relazione e della controrelazione, poichè sembra che vi sia anche una relazione di minoranza.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Pregherei la Camera di consentire che il disegno di legge sia iscritto all'ordine del giorno di giovedì, qualora naturalmente la relazione possa essere distribuita nel termine regolamentare. Il disegno di legge non ha ricevuto modificazioni sostanziali da parte della Commissione, che vi ha apportato solo dei perfezionamenti. In ogni modo è un disegno di legge